La pianta della pnzzola maggiore cresce fino all'altezza di circa tre in quattro piedi, ed ama un terreno sostanzioso e fresco. Si deve farne la sementa in vasi sul finir di Marzo o ai primi di Aprile, e quando le pianticelle sono giunte all'altezza di circa un palmo o poco più, si trapiantano nelle areole dei giardini, nei viali, ed in ogni altro luogo che si voglia ornare con le medesime.

Per avere belle piante vigorose e che portino fiori raddoppiati, è necessario metterle in buone esposizioni ed annaffiarle spesso.

Finita la fioritura di ciaschedun fiore, ne maturano successivamente i semi, i quali si scelgono dalle piante più rigogliose e dai fiori più grossi per serbarli e seminarli poi nella primavera. In molti giardini bene esposti ricadendo i semi maturi da loro stessi, si riproducono spontaneamente senza altra coltura. E qui si avverta che per maturar bene i semi, è necessario che le piante siano in luoghi caldi e d'aria aperta, perchè nei luoghi d'ombra o troppo freschi non portano mai ad una perfetta muturità i detti semi.

Le puzzole sono della XIX classe del sistema sessuale di Linneo, Syngenesia Ord. 2. *Polygamia superflua*, e della classe X. Ord. III *Corimbifere raggiate* del sistema naturale di Jussieu.

Oltre la specie descritta ve ne è un'altra molto comune, detta *Tegetes patula*, più piccola in tutte le sue parti, più ramosa ed effusa, di foglie più minute e di fiori più piccoli. Di questi se ne trovano dei raddoppiati e dei naturali, e tutti sono o gialli o crocei unicolori, o spesso brizzolati o listati di color di granato e come vellutati; qual colorazione o brizzolatura si osserva che è sempre maggiore in ragione che i fiori di una medesima pianta compariscono più verso l'inverno. Una varietà più piccola ancora in tutte le sue parti si trova di questa *Tagetes patula* e più nana, variabilissima nella coloritura, e che è assai graziosa.

Ottavio Muzzi dis: Gius: Pera incise

TAGETES ERECTA flore pleno

Puzzole Maggiori doppie.

M. H. S.

ANTONIO TARGIONI-TOZZETTI *Raccolta di Fiori Fruitti ed Agrumi* FIRENZE, 1825 CHICAGO BOTANIC GARDEN Octavo